

**IL DISTRETTO**

«OTTIMA OPPORTUNITÀ»

IL PRESIDENTE DELL'UIP ANDREA CAVICCHI HA REGISTRATO DA PARTE DI CHIANTIBANCA LA VOLONTÀ DI INVESTIRE NEL TERRITORIO: «UN'OCCASIONE DI CRESCITA E SVILUPPO PER LE TUTTE LE IMPRESE»

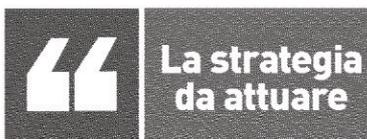
# ChiantiBanca, cena con le imprese 'Progetti solidi per crescere insieme'

*Incontro a Villa Rospigliosi con il presidente Lorenzo Bini Smaghi*

PRATO

UNA TRENTINA di imprese messe a tavola da ChiantiBanca per ascoltare i progetti di sviluppo sul territorio e magari in futuro tracciare percorsi di crescita condivisi. Intanto una cena di presentazione, organizzata martedì nella suggestiva cornice di Villa Rospigliosi, per spiegare quali sono le strategie della banca sul territorio dopo l'incorporazione di Bcc Area Pratese. Seduti al tavolo c'erano alcuni rappresentanti del mondo imprenditoriale pratese: da Andrea Cavicchi di Furpile Idea ad Alberto Pecci, passando per Albini e Pitigliani, Marco Mantellassi e tanti altri. Un parterre di grande rilievo che si è potuto relazionare con il management della banca.

**A PARLARE** agli imprenditori è stato direttamente il presidente Lorenzo Bini Smaghi, una figura che di per sé è garanzia dell'ambizione del progetto. «Il mondo bancario è in grande evoluzione e il nostro obiettivo è fare di ChiantiBanca un istituto regionale che possa diventare punto di riferimento per ogni comunità territoriale - ha esordito - Per questo rivolgeremo uno sguardo a 360 gradi sul territorio, partiremo dai grandi imprenditori per poi coinvolgere la piccola e media impresa e infine anche le famiglie. Fare-



**Mauro Focardi Olmi:**  
«Vogliamo diventare un punto di riferimento per le imprese del territorio»

mo incontri periodici perché siamo convinti che un rapporto diretto con le imprese possa aiutarci a capire cosa realmente c'è bisogno sul territorio». Sul modello di banca che verrà proposta si è espresso nel dettaglio il vice direttore generale di ChiantiBanca Mauro Focardi Olmi: «La strategia è quella di continuare a espandere i nostri servizi, vogliamo diventare un attore importante sul territorio regionale, garantendo velocità e risposte efficaci. A Prato abbiamo un'imprenditoria di grande spessore, non a caso il distretto pratese è uno dei più dinamici di tutta la regione. Noi siamo pronti a diventare la sua banca di riferimento, convinti di poter migliorare ciò che è già stato

fatto in passato». Al termine della serata Andrea Cavicchi, presidente dell'Unione Industriale pratese, si è detto soddisfatto per quanto emerso dall'incontro. «Abbiamo riscontrato la volontà di ChiantiBanca di investire nel territorio e questo è un bene per l'intera città. In particolare, ho visto una grande attenzione per il distretto pratese, considerato uno dei più evoluti a livello regionale. Credo che per tutte le imprese si possa creare la situazione ideale per intraprendere un percorso di crescita condiviso».

Alessandro Pistolesi

